



## **Decreto Dirigenziale n. 78 del 26/03/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 88 DEL 19/04/2018 RETTIFICATO CON D.D. N. 160 DEL 12/07/2018, CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO S.R.L. UNIPERSONALE, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO VIA CIOFFI N. 8 E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA, ZONA INDUSTRIALE, PER LE ATTIVITA' IPPC CODICE 5.3.A.1 5.3.A.2 PER UNA CAPACITA' MASSIMA DI TRATTAMENTO DI 200 MG/GIORNO E ATTIVITA'

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

**CHE** il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno Via Cioffi n.8 e installazione in Oliveto Citra, Zona Industriale, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 rettificato con D.D. n. 160 del 12/07/2018 di cui al D.Lgs. 152/06 Allegato VIII Parte II per le attività IPPC codice 5.3.a.1 5.3.a.2 *“Lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività (...) trattamento biologico e trattamento fisico chimico”, con una capacità massima di trattamento di 200 Mg/giorno e attività IPPC codice 6.11 “attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della Dir. 91/271/CEE ed evacuate da un’installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato” per una capacità massima di 3024 m<sup>3</sup>/giorno*

**CHE** in data 17/01/2019, prot. 33906, il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, legale rappresentante Arena Salvatore nato a Pagani (SA) il 01/01/1959 e gestore Sicignano Domenico nato a Scafati (SA) il 23/01/1962, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell’art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale 88 del 19/04/2018 e succ. rettifica D.D. n. 160 del 12/07/2018, integrata in data 11/02/2019 prot. 92424 e in data 22/02/2019 prot. 120957, consistente:

- nell'aumento dei CER autorizzati 161002-161004-190603-190605-190805-190809-190812-190814-200306;
- nella diminuzione dei CER autorizzati 020101- 020106-020201-020301-020501-020502-190703-200304;
- nell'introduzione del CER 060314;

**CHE** il 24/01/2019, prot.49715 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Oliveto Citra, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere e/o valutazione circa la citata modifica non sostanziale;

**CHE** in data 01/02/2019, prot. 72376 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 103/sexies/SA, a supporto della valutazione della modifica, in cui si chiedono chiarimenti, che sono stati richiesti alla Ditta in data 06/02/2019, prot.0082339 in uno alle integrazione di questa UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

**CHE** l'ARPAC Dipartimento di Salerno, ha trasmesso in data 12/02/2019 prot. 0095869 parere tecnico con richiesta di integrazione che il Corsorzio CGS ha riscontrato trasmettendone evidenza in data 22/02/2019 prot. 0120957;

**CHE** il Comune di Oliveto Citra con nota acquisita in data 05/02/2019 prot. 78101 ha trasmesso parere non favorevole, adducendo motivazioni non pertinenti all'istanza di modifica non sostanziale, peraltro già riscontrate nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi a seguito della quale è stato rilasciato il D.D. n. 88/2018, fatto salvi gli aspetti edilizi per i quali la scrivente UOD con nota del 13/02/2019 prot. 98340 ha invitato il Consorzio a fornire chiarimenti al citato Comune;

**CHE** il Corsorzio CGS con nota acquisita in data 19/02/2019 prot. 112903, trasmessa per conoscenza anche al Comune di Oliveto Citra, ha fornito, tra l'altro, le seguenti precisazioni:

- *“l'impianto di Oliveto Citra è stato realizzato in forza del Decreto del Ministro Segretario di Stato del 15.09.1982 ai sensi dell'art. 32 L.n. 219/1981 e ...non vi erano nuove opere a farsi ricadenti nella fascia sottoposta a vincolo paesaggistico...poichè detta attività figura localizzata ed assentita presso l'impianto di Oliveto Citra prima dell'imposizione dei segnalati vincoli di tutela paesaggistico-ambientale”;*

- “quanto avanzato dal Comune di Oliveto Citra è già riportato nel riscontro osservazioni su verbale della Conferenza conclusiva da Voi inoltrato in data 14.12.2017 prot.Ilo 2018.0042631.

**CONSIDERATO CHE:**

- a) l'Università del Sannio con nota prot. 0102676 del 14/02/2019 ha trasmesso parere favorevole definitivo;
- b) il Comune di Oliveto Citra non ha espresso il parere nelle forme previste dalla L. 241/90;
- c) nulla è pervenuto da parte dell'ARPAC a seguito della trasmissione della documentazione integrativa chiesta;
- d) gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

**DECRETA**

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno Via Cioffi n.8 e installazione in Oliveto Citra Zona Industriale, legale rappresentante Arena Salvatore nato a Pagani (SA) il 01/01/1959 e gestore Sicignano Domenico nato a Scafati (SA) il 23/01/1962, alla Modifica non Sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 rettificato con D.D. n. 160 del 12/07/2018 consistente:

- nell'aumento dei CER autorizzati 161002-161004-190603-190605-190805-190809-190812-190814-200306;
- nella diminuzione dei CER autorizzati 020101- 020106-020201-020301-020501-020502-190703-200304;
- nell'introduzione del CER 060314;

per le attività IPPC codice 5.3.a.1 5.3.a.2 “Lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività (...) trattamento biologico e trattamento fisico chimico”, con una capacità massima di trattamento di **200 Mg/giorno** e attività IPPC codice 6.11 “attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della Dir. 91/271/CEE ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente allegato” per una capacità massima di **3024 m<sup>3</sup>/giorno**;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel seguente allegato 1) sostitutivo dell'allegato 4) del Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018;

- Allegato 1 – scheda “INT.4” Recupero/smaltimento Rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot.92424 del 11/02/2019);

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 rettificato con D.D. n. 160 del 12/07/2018 non in contrasto con il presente provvedimento;

4) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2023 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2028 per il suolo;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

10) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

11) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 88 del 19/04/2018 rettificato con D.D. n. 160 del 12/07/2018, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento al Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Oliveto Citra, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, all'Ente Riserva Foce Sele -Tanagro Monti Eremita-Marzano e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

16) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli